

LA PROTESTA I partiti minori contestano Pd e Idv. Tutto per un'ipotesi di riforma

# Terremoto nel centrosinistra: sospesi i tavoli per i candidati

Sospesi i tavoli di confronto tra i partiti di sinistra e il Pd per una futura alleanza. L'accordo tra di loro e il partito di Veltroni per le elezioni amministrative potrebbe saltare. I partiti di sinistra si sono mobilitati contro la riforma della legge elettorale per le elezioni europee che prevede lo sbarramento del 4 per cento, con il chiaro rischio che i partiti minori restino fuori dall'organo dell'Unione europea. La riforma è sostenuta sia dal Partito democratico che dall'Italia dei Valori, per questo la protesta è proprio contro i potenziali alleati. Così la nuova legge

per il Parlamento europeo potrebbe portare alla rottura della coalizione di centrosinistra per le elezioni di giugno in sede locale.

Anche qui, infatti, così come in tutta Italia, l'accordo tra Rifondazione comunista, Comunisti italiani, Verdi e Sinistra Democratica con il Pd e il partito di Di Pietro per le amministrative potrebbe saltare ancor prima di essere siglato. La sinistra correrebbe da sola per il rinnovo dei consigli comunali del Brindisino e per la presidenza della Provincia. Addio intese, alleanze e programma unico per la prossima competizione elettorale.

«I partiti di sinistra - afferma Tony Matarelli, segretario provinciale del Prc - sono utili per le amministrazioni locali, lo dimostra la nostra presenza nei consigli. Non possiamo accettare che i nostri potenziali alleati ci lascino fuori da Bruxelles. Sarebbe un deficit di democrazia e di rappresentatività. Non possiamo allearci con chi poi non ci rispetta».

A tal proposito i partiti di sinistra hanno deciso di non partecipare ai tavoli di confronto né cittadini né provinciali con il Pd. Non intendono scendere in campo con chi ha deciso di metterli fuori dal



La sede della Provincia

Parlamento europeo. I rapporti sono tesi, eppure in questi giorni si sarebbero dovuti avere degli incontri per stilare il programma elettorale e convergere sul nome del candidato alla Provincia e al Comune di Brindisi.

Se l'accordo non sarà raggiunto, a Palazzo di città il Pd non solo andrà senza la restante parte della sinistra ma anche senza il supporto dell'Italia dei Valori, che ha già annunciato la candidatura a sindaco di Antonio Giunta.

Tutto da rifare quindi, il futuro della coalizione e delle alleanze è legato alla riforma elettorale.

Lu.Po.

## L'INTERVENTO

# «Sul rigassificatore utile convergenza»

## «Battaglia da vedere senza miopie»

di Michele DI SCHIENA

Il sindaco Mennitti ha nei giorni scorsi annunciato, dopo un incontro col ministro Fitto, la decisione di ricandidarsi alla guida della città affermando di aver intravisto la disponibilità del Governo in merito alla positiva soluzione del problema del rigassificatore la cui realizzazione è considerata dalla nostra comunità, oltretutto estremamente pericolosa per l'incolumità dei cittadini, del tutto incompatibile con le politiche negli ultimi tempi avviate dalle Amministrazioni locali.

Una scelta che il sindaco ha condizionato alla definitiva conferma di tali assicurazioni da ricevere in un incontro romano fissato in un primo momento per il 29 gennaio e poi rinviato di qualche giorno. Assicurazioni che risulterebbero in linea col principio di civiltà e di democrazia per il quale le decisioni sul modello di vita sociale ed economica delle comunità locali vanno sempre adottate dal governo centrale in sintonia con gli orientamenti delle popolazioni interessate e mai contro di essi.

Quella del rigassificatore è una questione di decisiva importanza per il futuro del nostro territorio ed è per questo che dopo le ultime elezioni amministrative, sotto la spinta di un forte movimento di opinione, si è verificata una virtuosa convergenza fra forze politiche locali di opposto schieramento e fruttuose collaborazioni istituzionali fra il Comune di Brindisi, la Provincia e la Regione. Un fatto inedito, una forza di pressione responsabile e determinata che ha indotto il precedente governo a riaprire il caso riconoscendo che vi sono state gravi irregolarità nelle procedure seguite e sospendendo l'autorizzazione a suo tempo concessa. E ciò mentre certi clamorosi sviluppi di un'inchiesta penale davano corpo ad accuse di corruzioni e di falsità sfociate nel rinvio a giudizio di 15 imputati, tra i quali vari dirigenti e manager della società costruttrice.

Sorprende allora che la notizia di un possibile successo, anche se allo stato solo ipotizzato, delle pressioni che l'onorevole Mennitti sta facendo sul Governo abbia dato luogo ad alcune improvvise sortite caratterizzate, in qualche caso, da freddo scetticismo e, in qualche altro, da polemiche sofismi: atteggiamenti che invero non giovano alla causa del "no" al rigassificatore. Occorre invece confermare la ferma opposizione alla realizzazione dell'impianto da parte delle forze politiche che si sono già in tal senso espresse nei Consigli comunale e provinciale cementando su questo tema quella utile convergenza di cui hanno dato meritoriamente prova in questi anni. Così come appare giusto dare atto ad Errico (che lascia) ed a Mennitti (che vorrebbe potersi ricandidare) di aver combattuto con lucidità e coraggio sul fronte del rigassificatore la "buona battaglia". Una battaglia che il notaio Errico proseguirà certo nei modi e nei ruoli da lui prescelti e che l'onorevole Mennitti sta in questi giorni portando avanti con una azione persuasiva nei confronti del Governo alla quale si dovrebbe guardare senza miopie e anche con solida attenzione e comprensivo rispetto.

L'augurio è che l'Esecutivo si convinca della illegittimità del decreto con il quale è stata autorizzata la costruzione del rigassificatore e che, a conclusione della procedura di revisione dell'iter autorizzativo, rimuova tale provvedimento. Ma se così non dovessero andare le cose, verrebbe gravemente mortificata l'"autonomia" di funzioni e di poteri che la Costituzione e le leggi attribuiscono agli Enti locali in una materia concernente la fisionomia e l'economia della città e del territorio. Funzioni e poteri che costituiscono l'anima della stessa ragion d'essere di tali enti. E il Governo si troverebbe gravato della pesante responsabilità di disattendere una forte domanda popolare e di dover gestire, con la burocrazia e contro la democrazia, una situazione lacerata e insostenibile.

## IL PROGETTO

# Viaggio nell'economia, Pd in marcia



Il senatore Tomaselli

Un "Viaggio all'interno dell'economia brindisina". È quello che si propone di fare il Partito Democratico di Brindisi, che ieri - presenti il senatore Salvatore Tomaselli, il segretario provinciale Lorenzo Cirasino e quello cittadino Enzo Casone - ha presentato il progetto nel corso di una conferenza stampa. Il "viaggio" - hanno spiegato - si svolgerà attraverso una serie di incontri con tutte le forze sociali del territorio e con le principali realtà produttive della provincia di Brindisi per conoscere il loro punto di vista ed acquisire ogni utile dato di fatto sullo stato del sistema produttivo locale.

«Lo scopo di questi incontri - si legge in un comunicato - è dettato dall'esigenza di ascoltare i principali

attori sociali e produttivi del territorio per meglio comprendere l'impatto della crisi nella provincia di Brindisi e per ricevere utili indicazioni, a cui poter ispirare la propria azione politica ed istituzionale e predisporre azioni per sostenere il sistema produttivo locale, le imprese, i lavoratori e le famiglie».

Gli effetti della congiuntura sfavorevole non potevano che essere evidenti anche in provincia, dove sono presenti importanti aziende dei settori meccanico, chimico e aeronautico. E si cominciano a registrare le cifre di que-

Alle origini della crisi: via ai primi incontri. Dopo la Cgil, sarà la volta di Confindustria, lunedì

st'ondata negativa, tra crescente ricorso alla cassa integrazione nel settore industriale e le prime chiusure in quello agricolo, commerciale e distributivo.

Gli incontri programmati dal Pd sono iniziati ieri stesso, a pomeriggio, nella sede provinciale della Cgil. Seguiranno quelli di lunedì, con Confindustria prima (15,30) e Concommercio poi (16,30). Nei prossimi giorni saranno protagonisti Cisl, Uil, Ugl, Cna, Confartigianato, Confesercenti, Cia, Coldiretti e Unione Agricoltori.

## LA PROPOSTA

# Sanità, tutti in aula

Il capogruppo del Pd al Comune di Brindisi ha presentato alla presidenza dell'assemblea cittadina la richiesta di convocazione urgente di una seduta monotematica sul Piano attuativo locale della Asl di Brindisi. Lo scopo è quello di sollecitare una discussione, con il contributo delle associazioni di settore, del volontariato, delle professioni e delle confederazioni sindacali sulle modalità di costruzione nel capoluogo del Piano della salute regionale del governo Vendola.

L'impegno del Pd ha già portato a un incontro-dibattito che si è svolto martedì scorso e nel quale sono state avanzate diverse proposte finalizzate a qualificare la struttura territoriale integrata e il poliambulatorio nel complesso dell'ex ospedale Di Summa, le funzioni dell'ospedale Perrino e l'efficace interrelazione tra struttura da una parte e medici di medicina generale e pediatri dall'altra.

PREVENZIONE L'Airc oggi in campo lungo corso Umberto I

# Lotta al cancro. Con arance e menu

Oggi l'Airc rinnova l'appuntamento con le "Arance della Salute". Dalle 8 del mattino fino a sera, in corso Umberto I, angolo via Conserva, si potrà acquistare la tradizionale reticella contenente 3 chili di arance rosse a soli 8 euro.

Gli studi di laboratorio confermano quanto la natura e in particolare i cibi vegetali siano ricchissimi di molecole dalle proprietà anti-tumorali estremamente efficaci nel contrastare l'insorgenza della malattia senza causare effetti collaterali devastanti. Ecco perché Airc ha scelto, per la sua prima iniziativa dell'anno, l'Arancia Rossa di Sicilia, ricca di antociani e di vitamina C, come sim-



Una campagna pubblicitaria dell'Airc

bolo della prevenzione alimentare contro il cancro.

Insieme alle "Arance della Salute", i volontari distribuiranno in corso Umberto I la pubblicazione speciale "La prevenzione

in cucina" con le indicazioni degli esperti su uno stile di vita sano e una dieta varia e 10 ricette realizzate per Airc da "La Cucina Italiana", per preparare un gustoso e salutare menu anti-cancro.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università  
e della Ricerca  
Dir. Gen. Scambi Culturali

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI"

Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" Brindisi

Viale Porta Pia 47 - Tel. 0831 587522 - 516456 Fax. 0831 512833 BRINDISI  
e-mail: fermiliceo@libero.it - sito web: www.fermiliceobrindisi.it

Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013  
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
"COMPETENZE PER LO SVILUPPO"  
Cofinanziato con il FONDO SOCIALE EUROPEO  
ANNUALITÀ 2008/09

Con nota prot.n. AODGAI/15763 del 17.12.2008,  
il nostro Liceo è stato autorizzato ad attuare  
nell'anno scolastico 2008/09 il Piano Integrato degli interventi  
La Scuola ha attivato per il corrente anno scolastico i moduli di seguito specificati destinati agli studenti:

### OBIETTIVO C

Azione 1 - "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani" (Cod.:C1-F.S.E.-2008-1172)

TITOLO	ORE	DESTINATARI
1 Migliorare le competenze in matematica con l'ausilio del PC	30	n. 20 studenti
2 Geometria in laboratorio	30	n. 20 studenti
3 Potenziamento delle conoscenze in lingua inglese(P.E.T.) *	50	n. 20 studenti
4 Conseguire l'ECDL	30	n. 20 studenti
5 European Computer Driving License	50	n. 20 studenti
6 Corso di eccellenza in lingua inglese(F.C.E.) **	100	n. 20 studenti
7 Potenziamento in chimica/scienze per i test di ingresso alle facoltà scientifiche (n° 2 moduli)	30	n. 20 studenti
8 Disegnare in C.A.D (n° 2 moduli)	30	n. 20 studenti

Azione 4 - "Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari) (Cod.: C4-F.S.E.-2008-292)

TITOLO	ORE	DESTINATARI
9 Prepararsi alle Olimpiadi di Matematica	30	studenti
10 Prepararsi alle Olimpiadi di Fisica	30	studenti
11 Prepararsi alle Olimpiadi di Informatica	30	studenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. Antonio VITALE)